

## Dimostrazione della (2.8)': composizione di due forze parallele e concordi

La validità della (2.8)' risulterà evidente dopo aver studiato il capitolo 3. Ne diamo qui una dimostrazione un po' complessa, ma interessante, utilizzando solo i metodi di scomposizione e composizione illustrati nel paragrafo precedente.

Siano date quindi due forze ( $F_1$  e  $F_2$ ), parallele e concordi, applicate rispettivamente nei punti A e B (FIGURA 1) e proponiamoci di determinare la retta d'azione della risultante. Aggiungiamo al sistema dato ( $F_1$  e  $F_2$ ) altre due forze eguali e opposte fra loro ( $F'$  e  $F''$ ), agenti lungo la congiungente i punti di applicazione di  $F_1$  e  $F_2$ , cosa ammissibile in quanto le due nuove forze si annullano a vicenda e non alterano sostanzialmente gli effetti prodotti dal sistema dato. Componiamo ora la forza  $F_1$  con  $F'$  e la forza  $F_2$  con  $F''$  ottenendo due forze ( $\bar{F}_1$  e  $\bar{F}_2$ ) non più parallele ma concorrenti nel punto M, intersezione delle rispettive rette d'azione a e b. Trasportiamo infine in M le forze così ottenute e procediamo a una nuova scomposizione secondo la direzione verticale e quella orizzontale.

È chiaro che la componente orizzontale di  $\bar{F}_1$  coincide con la forza  $F'$  che è stata inserita nel sistema, così come coincide con la  $F''$  la componente orizzontale di  $\bar{F}_2$ . Ciò equivale a dire che le rispettive componenti verticali coincidono con le forze  $\bar{F}_1$  e  $\bar{F}_2$ . In definitiva, il procedimento eseguito ci ha consentito di trasportare le due forze parallelamente a se stesse, fino a portarle ad agire lungo la stessa retta d'azione. In tali condizioni la risultante  $R$  del sistema passa per tale retta e la composizione dei due vettori si riduce a una semplice somma algebrica. Indicando con C il punto di intersezione fra la retta d'azione della risultante e la congiungente AB, per la similitudine dei triangoli  $MRS$  e  $MCB$ , possiamo scrivere:

$$\overline{CB} : \overline{RS} = \overline{MC} : \overline{MR}$$

e, in modo analogo, considerando i triangoli  $MR'S'$

e  $MCA$ :

$$\overline{AC} : \overline{R'S'} = \overline{MC} : \overline{MR'}$$

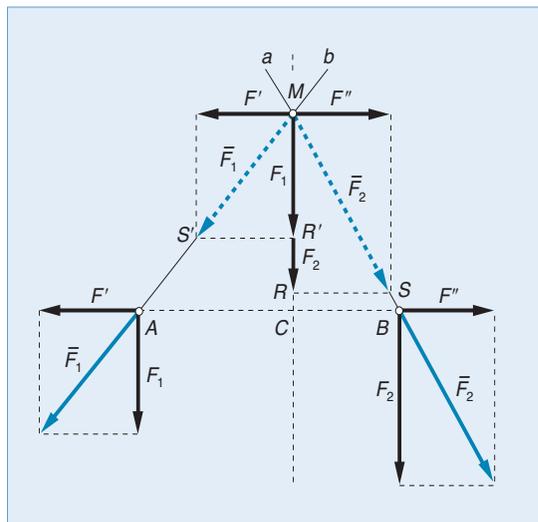
Dividendo membro a membro le due proporzioni sopra scritte, si ha:

$$\frac{\overline{CB}}{\overline{RS}} \cdot \frac{\overline{R'S'}}{\overline{AC}} = \frac{\overline{MC}}{\overline{MR}} \cdot \frac{\overline{MR'}}{\overline{MC}}$$

Ricordando che, per costruzione, è  $\overline{RS} = \overline{R'S'}$ , risulta infine:

$$\frac{\overline{CB}}{\overline{AC}} = \frac{\overline{MR'}}{\overline{MR}}$$

Tale relazione può essere posta sotto forma di proporzione sostituendo ai singoli segmenti le intensità delle forze ricavate dalla figura ( $\overline{MR} = F_2, \overline{MR'} = F_1$ ) ottenendo infine  $\overline{CB} : \overline{AC} = F_1 : F_2$  come volevasi dimostrare.



1 Composizione di due forze parallele mediante forze ausiliarie.